

CORRIERE DELLA SERA

La polemica

«Pasquale, l'ennesimo poliziotto vittima del crimine»

Oggi si svolgeranno i funerali dell'ennesimo collega deceduto nell'esercizio delle sue funzioni. Come Sap, Sindacato Autonomo di Polizia, viste le restrizioni, non potremo partecipare tutti alla funzione, ma abbiamo deciso che in tutte le province le segreterie Sap deporranno dei fiori sulla lapide ai caduti per omaggiare la figura di Pasquale Apicella. Questi mesi sono stati per noi particolarmente duri ma la nostra missione è quella di essere al servizio della gente. Con la pandemia il rischio si è raddoppiato, poiché spesso siamo andati in servizio con scarsità di dispositivi di sicurezza, mascherine e guanti, e con la gente che ovviamente non ne poteva e non ne può più di tanti problemi e restrizioni. Soprattutto nella prima fase le mascherine spesso ce le hanno donate i privati, nonostante il Ministro Lamorgese in tv dicesse che noi poliziotti fossimo adeguatamente riforniti e sicuri. Che amarezza! Ma siamo andati a lavorare

cercando di aiutare tutti e di far rispettare delle norme a volte contraddittorie. Apicella amava lavorare per combattere il crimine. Un vero poliziotto da strada. È stato ucciso, e qualcuno scrive «uno di meno», ma dovrebbe sapere che noi rischiamo la vita per il bene del Paese. Spesso confrontandoci con norme che non ci tutelano o che sono a vantaggio dei malviventi. Oggi penso a tutti coloro che hanno perso la vita o l'hanno rischiata per arrestare i boss mafiosi che in questi giorni vengono scarcerati con un indulto travestito da coronavirus. Vite spezzate di grandi uomini come Giovanni Falcone e Paolo Borsellino o Pierluigi Rotta e Matteo Demenego. Pasquale Apicella anche tu sei stato un grande uomo. Riposa in pace.



Pasquale Apicella è stato ucciso a Napoli nel tentativo di sventare una rapina. Oggi si svolgeranno i suoi funerali

Stefano Paoloni, Segretario Generale Sap

FERIE SOLIDALI: ABBIAMO INVIATO UNA LETTERA AL MINISTRO DELL'INTERNO

La disposizione di cui all'art. 87 del D.L. n. 18/2020, convertito in Legge n. 27/2020, prevede la possibilità per i dipendenti di tutte le Amministrazioni Pubbliche di stipulare contratti di cessione delle ferie. È evidente che al riguardo debbano essere le Istituzioni preposte, avendone rilevato l'esigenza, a farsene carico anziché affidare la risoluzione alla solidarietà tra i singoli colleghi. Per tale motivo, abbiamo chiesto al Ministro dell'Interno di valutare le opportune determinazioni.



AFFERMAZIONI PM DI MATTEO E SCARCERAZIONI FACILI: DOVEROSO APPROFONDIRE LE VICENDE

Apprendere che anche solo lontanamente il pensiero dei boss mafiosi possa aver avuto un peso nella scelta del Direttore del Dap è pazzesco. Come se non bastasse, oggi molti di questi individui sono stati scarcerati in quello che può essere considerato un indulto travestito da Covid. Non possiamo accettare queste situazioni, innanzitutto per rispetto al sacrificio di tanti uomini di questo Paese che hanno dato la loro vita per combattere la criminalità.

CAMBI TURNO E REPERIBILITÀ È partito il monitoraggio e la concertazione per la distribuzione dei cambi turno e della reperibilità, operazione che il Dipartimento e rappresentanti del personale attuano da diversi anni con l'obiettivo di rendere razionale e corretto l'utilizzo di tali istituti. I dati raccolti per il 2019 mostrano un ulteriore miglioramento dei risultati e gli "sforamenti" rispetto ai budget annuali assegnati non sono numerosi, peraltro quasi tutti contenuti. Pochi i casi da tenere sotto controllo e ugualmente ridotti quelli a cui andranno variate le dotazioni. Il principio resta quello di gestire i cambi turno come giusto e doveroso ristoro agli operatori costretti a variare il programma di servizio e non invece come soluzione rabberciata delle disfunzioni organizzative. Inoltre, anche per le reperibilità si dovrà far ricorso come strumento di gestione delle incombenze di servizio.

COVID-19: POLIZZA IN FAVORE DEI FAMILIARI DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

Il Fondo Assistenza del Personale della Polizia di Stato ha stipulato con la compagnia Unisalute S.p.A, in modo analogo a quanto fatto in favore dei dipendenti, una convenzione volta a prevedere forme di assicurazione per i familiari del personale della Polizia di Stato contro i rischi da Covid-19. Nell'articolo sul nostro sito sono disponibili tutte le informazioni e le condizioni per aderire a questa convenzione. Si ricorda che le domande di adesione devono essere inviate entro il 30 maggio 2020.

